Montreal

Assegnati gli ultimi titoli della ginnastica femminile

Dopo «miss» Nadia Comaneci esplode la sovietica Kim

Il « regno » della giovanissima romena rimane circoscritto alle parallele e alla trave - A Nelli i titoli a terra e al cavallo

Nostro servizio

MONTREAL, 23

Naida Comaneci («miss perfezione», come ualcuno ha cominciato a chiamarla) ha rimpinguato il bottino olimpico aggiudicandosi altre due medaglie d'oro, una nella finale delle parallele asimmetriche, l'altra dalla trave di equilibrio, che vanno ad aggiungersi a quella del concorso individuale. La romena, però, ha dovuto cedere gli altri due titoli in palio, gli esercizi a corpo libero e il volteggio al cavallo, alla sovietica Nelli Kim piazzandosi rispettivamente al terzo e quarto posto.

In pratica la Comaneci, dopo quasi una settimana di esibizioni, ha messo assieme qualcosa come tre medaglie d'oro ed una medaglia di bronzo. Un traguardo eccezionale che premia, giustamente o meno non sta a noi dirlo, l'eleganza e la raffinatezza applicata nello sport.

E' calato il sipario, quindi, sulla ginnastica femminile e chi ne è uscita peggio da questi confronti diretti è stata certamente Olga Korbut, ieri medaglia d'argento nella finale della trave d'equilibrio. Anche Ludmilla Tourischeva non è riuscita ad intascare nessun alloro di prima della classe, accontentandosi, si fa per dire, di due medaglie d'argento rispettivamente nel corpo libero e nel volteggio.

Della Comaneci abbiamo avuto più volte occasione di tessere le lodi, tanto vale commentare le prestazioni della sorprendente Nelli Kim. La sovietica, in pratica la numero due o tre nazionale, alle spalle vuoi della Korbut o della Tourischeva, vuol di entrambe, avemmo già modo di osservarla nel corso dei più importanti appuntamenti a livello europeo o intercontinentale. Dobbiamo dire che a suo tempo ci impressionò abbastanza favorevolmente, senza però mai suscitare in noi uno sviscerato interesse.

In queste olimpiadi la Kim è esplosa clamorosamente dimostrandosi all'altezza delle migliori ed in grado di continuare la tradizione della scuola sovietica, senza dubbio la più qualificata in senso assoluto.

La diciannovenne ginnasta sovietica ha fatto vedere le cose migliori nelle prove del corpo libero e nel volteggio al cavallo. Nelle prove di ieri e di ieri l'altro, la Kim è stata gratificata con due punteggi pieni, con due dieci tondi che gli hanno spianato la strada verso l'alloro olimpico.

Brava la Comaneci e brava la Kim, quindi, ma un bravo le meritano anche tutte le altre, comprese le nostre anche se non sono mai state in grado di reggere il confronto con le forti atlete dell'Est.

Non andiamo ad indagare sulla posizione in classifica delle varie Bucci, Frantini, Perio, Sacchi, Spongia, Wiesler e Masi, perché probabilmente i risultati ottenuti ci lascerebbero con l'amaro in bocca. Pazienza, per le nostre la presenza ai giochi è servita a farsi dell'esperienza ad affinare la tecnica, ad imparare qualcosa. Ginnastica femminile olimpica punto e basta, ne riparleremo tra quattro anni a Mosca.

Fiorella Colombo

Quarto l'azzurro nei « finn »

Pelaschier rimonta e « vede » il bronzo

Nostro servizio

KINGSTON, 23.

Impegno ridotto oggi alle regate olimpiche in corso di svolgimento a Kingston. Le gare in programma sul campo « A » — la quarta prova per le classi « *Soling* », « *Tempest* » e « *Flying Dutchmann* » — non hanno avuto luogo a causa dell'assoluta assenza di vento. Verranno recuperate in nottata, condizioni di tempo permettendo.

Tutto regolare invece sull'altro campo di gara, quello « B », ove le regate hanno avuto regolare svolgimento. Nel « *Finn* » Mauro Pelaschier, piazzandosi al terzo posto, è risultato il migliore degli italiani. Davanti a lui soltanto il sovietico Balashov ed il francese Maury. In classifica generale l'azzurro beneficia di un ulteriore ritocco alla propria posizione installandosi al quarto posto assoluto, con alle spalle l'australiano Bertrand, il sovietico Balashov e il tedesco federale Shumann. Discrete anche le prestazioni del « Tornado » di Pivoli-Biagi, giunto quinto nella prova vinta dall'equipaggio britannico composto da White - Orborn che, tra l'altro, guida anche la graduatoria generale. Pivoli e Biagi comunque... veleggiano in settima posizione, a portata di medaglia, stanti gli esigui scarti che li separano dagli svedesi P. Ej e Kolni.

Più che modesto infine il piazzamento di Vencato - Spongia nella classe « 470 ». Soltanto quattordicesimi gli azzurri nella regata appannaggio degli statunitensi Robert e David Whitehurst

w. s.

Per la supremazia nel torneo di pallavolo

Polonia incomodo tra URSS Giappone

Nostro servizio

MONTREAL, 23

Nella tradizionale disputa fra Giappone ed URSS per la supremazia nel campo della pallavolo questa volta, qui a Montreal, sembra ci sia un terzo incomodo: La Polonia... Dando un'occhiata a quella che è la attuale situazione ci si accorge che i polacchi guidano fermamente la classifica del girone « A » avendo vinto tutti e quattro gli incontri disputati. In questo gruppo sono ancora in lizza Corea del Sud, Cecoslovacchia e Cuba.

Nel girone « B » quello dei colossi, Unione Sovietica e Giappone guidano appaiati la corsa imbattuti. Due lunghezze più sotto si trova il Brasile, mentre Egitto e Italia non sono riusciti finora ad evitare di esser sconfitti.

La scomoda posizione degli azzurri non deve trarre in inganno. Ultimi fin che si vuole per gli italiani è un grande successo l'esser riusciti a partecipare ai Giochi di Montreal con uno sport da poco conosciuto in Italia e che sicuramente dalla presenza alle Olimpiadi trarrà grandi insegnamenti. In campo femminile si ritrova il monopolio sovietico-giapponese. La squadra del Giappone è saldamente al comando del primo girone dove l'unica squadra da prendere sul serio è ancora quella ungherese.

Data ormai per sicura la partecipazione delle giocatrici sovietiche al girone finale la situazione è maggiormente fluida nel secondo gruppo. Qui infatti in pratica tutte e tre le altre squadre — Cuba, Corea del Sud e RDT — hanno le stesse probabilità

m. z.

Grossa delusione degli armi italiani

Solo Baran si qualifica per la finale

Nostro servizio

MONTREAL, 23

Sul bacino di « Notre Dame » davanti ad una regina vera il nostro canottaggio conserva intramontabile il suo re che non intende assolutamente abdicare. Primo Baran, con lo scudiero Venier. Unica nota positiva del nostro remo a conferma di quanto sia difficile eccellere nella durissima specialità del canottaggio. Una sola barca il « due con » in finale dunque mentre le altre quattro imbarcazioni azzurre si consoleranno con le « finaline ». Ci riserviamo per domani i rilievi tecnici passando subito alla descrizione sommaria delle semifinali odierne battute da un vento piuttosto forte.

Le prime gare sono subito amare per i nostri colori. Nel due di coppia Silvio Ferrini e Umberto Ragazzi non riescono ad andare oltre il quinto posto. In finale andranno RDT, URSS, Francia, Norvegia, Inghilterra e RFT.

Il secondo rospo lo ingoiamo nel « quattro con » dove chiudiamo al sesto posto nella nostra semifinale dominata da URSS, Cecoslovacchia e RFT che vanno insieme con RDT, Bulgaria e Nuova Zelanda. Fino a qui però i nostri insuccessi rientravano nelle previsioni.

Una speranza era costituita da Fabrizio Biondi che invece è stato il fanalino di coda della sua semifinale senza mai essere riuscito a impensierire nessuno. Peccato. In finale si contenderanno il podio Ibarra (Arg.), Kolbe (RFT), Dreifke (RDT), Drea (Irl.), Dovgan (URSS), Karpinen (Fin.).

Poi finalmente torna il sorriso per l'impresa di Baran e Venier (timoniere Venturini). La prova dei nostri è stata ineccepibile hanno fatto la corsa sui francesi fulminandoli nelle ultime vogate. Davanti a loro sono finiti nemmeno troppo staccati gli equipaggi della Bulgaria e dell'URSS che con Polonia, Cecoslovacchia e RDT andranno a caccia di medaglie.

Il tempo di consolarci e il nostro « quattro senza » ci riporta l'amaro, finendo al quinto posto in semifinale. La loro frazione è stata appannaggio della Norvegia che ha regolato l'URSS e la RFT. Le altre tre finaliste sono RDT, Canada (sorprendente) e Nuova Zelanda.

h. v.

Così in TV

RETE 2

12,00-14,00	Sintesi giorno precedente
14,00-14,20	Ginnastica (finali m.)
14,20-14,30	Equitazione
14,30-14,40	Scherma (finali spada)
14,30-14,45	Tiro
14,45-15,00	Lotta greco romana
15,00-15,30	Da definire
15,30-16,00	Pugilato
20,00-20,30	Nuoto
20,30-23,10	Atletica (finale giavellotto f.; peso m.; 100 m m.) —D
23,10-00,10	Canottaggio (finale f.)
00,10-01,00	Ciclismo (finali velocità, inseguimento a squadre); pugilato
01,00-02,00	Nuoto (finali 100 rana f.; 200 rana m.; 400 e 4 still f.; 200 dorso m.) —D

SVIZZERA

13,30	Sintesi gare del giorno precedente
18,00	Una cronaca registrata
20,50	Atletica (semifinale 400 h, 100 m., 800 m., finale 100 m., semifinali 800 f., batterie 100 f.)
00,55	Una cronaca diretta

CAPODISTRIA

17,30-20,30	Cronache registrate (pugilato e scherma) e cronache dirette

Buon umore e fiducia ieri al raduno del Torino

Capitan Sala: «Siamo la squadra da battere»

Radice: « L'anno scorso dovevamo realizzarci; quest'anno dobbiamo confermarci » - La Juve è sempre la più pericolosa

Dalla nostra redazione

TORINO, 23

Il Toro è una fede, dicono. E' vero. Oggi decine e decine di tifosi hanno aspettato tutti i giocatori campioni d'Italia per salutarli quasi a voler trasmettere loro quella carica, che, impalpabile ma sempre presente, unisce a filo doppio la curva maratona con gli undici granata in campo. Quindi abbracci, baci, pacche sulle spalle, incitamenti, occhi lucidi: il Toro è anche questo. Sopra, in sede, confusione; ci si ritrova, si scambiano battute. L'ambiente è sereno. Radice, seduto sul divano rosso della saletta delle conferenze stampa, funge da ospite, ribadisce ciò che già ieri ci aveva detto. Perciò interesse per Coppa Italia, oltre che per il campionato e Coppa dei Campioni; fiducia assoluta nella squadra aumentata dalla felice campagna acquisti: « *questi erano i nomi e li abbiamo centrati* » mormora con compiacimento Radice. Ribadisce che non esistono problemi per Santin, il ragazzo è maturo, tiene grinta e voglia di fare, si rende conto che la squalifica beccata per la partita di Dusseldorf non lascia altra scelta in vista della Coppa dei Campioni, poi si vedrà. Ancora viene lanciato il motto: « l'anno passato dovevamo realizzarci, quest'anno dobbiamo confermarci ». Si dà nuovamente una sbirciata al panorama complessivo del campionato dopo la campagna acquisti: « *la Juve è sempre l'avversario più qualificato, a ruota le milanesi ed il Napoli, penso che Chiarugi disputerà un ottimo torneo* ». Ma Radice uomo dopo questi successi è cambiato? « *per intanto dal sole proletario che prendevo in Romagna e in Liguria* » dice scherzando « *sono passato al sole borghese, e molto caro, della Sardegna* ».

Poi si fa serio « *sono senz'altro in una posizione più soddisfacente, ma ora è molto più difficile* ».

Poi qualche novità: l'ex calciatore Ferretti entra nell'organico del Torino, curerà il settore giovanile e specificatamente la squadra primavera, però fungerà anche da aiuto per Radice, infatti Ferrini quest'anno sarà impegnato nel corso allenatori a Coverciano, per cui il suo valido aiuto verrà, in parte, a mancare.

Il general manager Bonetto annuncia che il premio « Grande Torino », per lo scorso campionato è stato assegnato a Patrizio Sala e Marco Tardelli, tutto tra cugini, o quasi, dunque. Quindi viene annunciato il programma pre-campionato: da oggi al 31 ossigenazione e lavoro atletico ad Entrèves, il lavoro continuerà poi a Torino fino a metà agosto. Una novità: dopo l'allenamento del sabato mattina tutti saranno lasciati liberi per riattaccare il lunedì, quindi fine di precampionati noiosi e lontani dalle famiglie. Amichevoli previste per agosto: il 14 ad Ivrea con i locali alle 14; il 19 a Dublino alle 20 con una formazione di Lega irlandese; il 22 a Dundalk contro l'omonima squadra campione d'Irlanda (alle 19,15) ed infine il 26 a Torino (alle 20,30) contro o il Barcellona o il Penarol o il Belorizonte. Si definirà a giorni. Per Entrèves partiranno in diciotto, manca Patrizio Sala che è ancora militare. Due battute con Pecci e Claudio Sala. Il primo sta recuperando bene l'infortunio al ginocchio, ora deve solo riacquistare la confidenza con alcuni movimenti e provare a forzare. Il discorso cade sul ruolo del regista, dopo le note dichiarazioni juventine: « *un giocatore con una certa personalità che faccia da punto di riferimento, serve sempre. Oltre tutto la Juve ha sempre Causio che, sebbene in maniera diversa da Capello, può sempre svolgere questo ruolo.*

Il fatto è che ci vuole un giocatore che sia al posto giusto al momento giusto, magari non eccezionale su certi punti di vista ma dotato di grande senso tattico ». Infine capitan Sala « *Juve e Napoli sono le più pericolose, anche le milanesi saranno del giro se sapranno organizzare ed amalgamare i nuovi acquisti. Comunque la squadra da battere siamo noi. Per la Coppa campioni non abbiamo un avversario molto ostico, ma neppure troppo facile* ».

b. m.

Domani ottava prova del «motomondiale»

Sheene senza rivali nella 500 in Svezia

Ad Andersorp saranno assenti Agostini e Cecotti

Il campione mondiale di motociclismo approda in Svezia dove domenica si disputerà la ottava delle dodici prove in cui si articola. Come già in Belgio il 4 luglio, anche nel Gran Premio di Svezia non è in programma la gara della classe 350 e ciò determinerà quasi certamente l'assenza di Giacomo Agostini e di Johnny Alberto Cecotto. Infatti la situazione della classifica provvisoria del campionato mondiale, relativa alla classe 500, è tale da escludere per questi due piloti la possibilità di rovesciare la situazione già chiaramente delineata in favore dell'inglese Barry Sheene. La loro trasferta in Svezia per correre unicamente nella classe in cui dispongono di moto inferiori alla Suzuki dell'inglese è quindi poco probabile.

Altra cosa sarebbe se le loro moto avessero ritrovata competitività sì da consentire loro di sperare in un successo, anche se ciò non potrebbe più modificare la corsa al titolo mondiale.

Una vittoria è sempre un bel fiore all'occhiello, ma parlarne per Agostini e Cecotto nella « mezzolitro » quest'anno è perlomeno azzardato, visto che l'italiano ha una Suzuki inferiore a quella dell'inglese e il venezuelano ha una Yamaha che ha fatto il suo tempo e non riesce più a tenere il passo. Domenica, a Misano Adriatico, Giacomo in verità è tornato alla vittoria nella 500, ma le gare per il mondiale — Agostini lo sa bene — sono ben altra cosa.

Con la classe 500 ormai chiaramente dominata da Sheene, con la classe 350 nella quale Cecotto ha ancora da difendersi dalle insidie di Giacomo Agostini (ma ad Anderstorp non si farà la gara della categoria) assumerà grande importanza la corsa della classe 250, dove il campione del mondo in carica Walter Villa con la Harley Davidson avrà più di un avversario da ridurre alla ragione. Per il titolo mondiale avrà da tenere a bada il giapponese Katayama, irriducibile ed ostinato; per la vittoria dovrà vedersela anche con il campione del mondo delle 125, che disporrà in questa occasione della Morbidelli 250 bicilindrica a dischi rotanti con la quale già domenica scorsa a Misano Adriatico vinse la gara di questa classe. Certo che ai fini della classifica per il campionato mondiale Walter Villa teme meno una vittoria di Pileri su Morbidelli che non un successo di Katayama su Yamaha, ma la corsa di questa classe, magari proprio perché finirà per vincerla Walter Villa con la Harley Davidson, potrebbe essere la più interessante delle quattro in programma. Le altre due sono la classe 125 e la 50. Nei microbolidi Herbert Rittberger con la Kreidler e Angel Nieto con la Bultaco — come già in Belgio — hanno molte probabilità di affermarsi, mentre nelle « ottavo di litro » la Morbidelli di Bianchi (oppure di Pileri) avrà l'obbligo di riscattare la sconfitta subita ad opera di Nieto su Bultaco in Belgio il 4 luglio.

Eugenio Bomboni

Walter Villa

Panorama olimpico

Le medaglie assegnate

LUBIAM moda per uomo Vi presenta

CICLISMO

● KM. 100 CRONOMETRO A SQUADRE
ORO: URSS
ARGENTO: Polonia
BRONZO: Danimarca

● CHILOMETRO DA FERMO
ORO: K. Grunke (RDT)
ARGENTO: Vaarten (Bel.)
BRONZO: Fredborg (Dan.)

● INSEGUIMENTO
ORO: Braun (RFT)
ARGENTO: Pontsteen (Ol.)
BRONZO: Huschke (RDT)

TIRO

● PISTOLA LIBERA
ORO: Uwe Potteck (RDT)
ARGENTO: Harald Wolima (RDT)
BRONZO: Ragnar Skanaker (Sve)

● CARABINA PICCOLO CALIBRO
ORO: Smieszee (RFT)
ARGENTO: Lind (RFT)
BRONZO: Clausen (Dan.)

● CARABINA TRE POSIZIONI
ORO: Basshaw (USA)
ARGENTO: Murdock (USA)
BRONZO: Seibold (RDT)

● TIRO AL PIATTELLO FOSSA OLIMPICA
ORO: Haldeman (USA)
ARGENTO: Silva Marques (Port.)
BRONZO: Baldi (Italia)

● PISTOLA RAPIDA
ORO: Klaar (RDT)
ARGENTO: Wiefel (RDT)
BRONZO: Ferraris (Italia)

● CINGHIALE CORRENTE
ORO: Gazov (URSS)
ARGENTO: Kedyarov (URSS)
BRONZO: Grezkiewicz (Polonia)

NUOTO

● STAFFETTA 4 x 100 MISTA FEMMINILE
ORO: RDT
ARGENTO: USA
BRONZO: Canada

● 200 FARFALLA MASCHILI
ORO: Brunner (USA)
ARGENTO: Gregg (USA)
BRONZO: Forrester (USA)

● 100 METRI STILE LIBERO FEMMINILI
ORO: Ender (RDT)
ARGENTO: Priemer (RDT)
BRONZO: Brigitha (Ol.)

● 100 METRI DORSO MACHILI
ORO: Naber (USA)
ARGENTO: Rocca (USA)
BRONZO: Matthes (RDT)

● 200 METRI STILE LIBERO MASCHILI
ORO: Furniss (USA)
ARGENTO: Naber (USA)
BRONZO: Montgomery (USA)

● 200 METRI FARFALLA FEMMINILI
ORO: Pollack (RDT)
ARGENTO: Tauber (RDT)
BRONZO: Gabriel (RDT)

● 1500 STILE LIBERO MASCHILI
ORO: B. Goodell (USA)
ARGENTO: Hackett (USA)
BRONZO: Holland (Ausl.)

● 400 METRI STILE LIBERO FEMMINILI
ORO: P. Thumer (RDT)
ARGENTO: Babashol (USA)
BRONZO: Smith (Can.)

● 100 METRI RANA MASCHILI
ORO: Hencken (USA)
ARGENTO: Wilkie (GB)
BRONZO: Idoziis (URSS)

● 100 METRI FARFALLA MASCHILE
ORO: Vogel (USA)
ARGENTO: Botton (USA)
BRONZO: Hall (USA)

● 100 METRI DORSO FEMMINILE
ORO: Richter (RDT)
ARGENTO: Treiber (RDT)
BRONZO: Garapick (Can.)

● 200 METRI RANA FEMMINILE
ORO: Koshevaia (URSS)
ARGENTO: Iurchenia (URSS)
BRONZO: Rusanova (URSS)

● 4 x 200 STILE LIBERO MASCHILE
ORO: USA
ARGENTO: URSS
BRONZO: Gran Bretagna

● 400 METRI STILE LIBERO MASCHILI
ORO: Goodell (USA)
ARGENTO: Shaw (USA)
BRONZO: Raskatov (URSS)

● 100 METRI FARFALLA FEMMINILI
ORO: Ender (RDT)
ARGENTO: Pollack (RDT)
BRONZO: Boglioli (USA)

● 400 x 100 MISTA MASCHILE
ORO: USA
ARGENTO: Canada
BRONZO: RFT

● 200 STILE LIBERO FEMMINILE
ORO: Ender (RDT)
ARGENTO: Babasholf (USA)
BRONZO: Brigitha (Ol.)

TUFFI

● TRAMPOLINO METRI 3 FEMMINILI
ORO: Chandler (USA)
ARGENTO: Kohler (RDT)
BRONZO: McIngvale (USA)

● TRAMPOLINO MASCHILE
ORO: Boogs (USA)
ARGENTO: Cagnotto (Ita.)
BRONZO: Kosekov (URSS)

SOLLEVAMENTO PESI

● PESI MOSCA
ORO: Voronin (URSS)
ARGENTO: Koszagi (Hun)
BRONZO: Nassiri (Nan.)

● PESI PIUMA
ORO: Kolesnikov (URSS)
ARGENTO: Todorov (Bul.)
BRONZO: Hirai (Giap.)

● PESI LEGGERI
ORO: Kaczmarek (Pol.)
ARGENTO: Korol (URSS)
BRONZO: Senet (Fran.)

● PESI GALLO
ORO: Nurikajan (Bul.)
ARGENTO: Cziura (Pol.)
BRONZO: Ando (Giap.)

● PESI MEDI
ORO: Milkov (Bul.)
ARGENTO: Militosyan (URSS)
BRONZO: Wenzel (RDT)

GINNASTICA

● CONCORSO GENERALE A SQUADRE FEMMINILE
ORO: (URSS)
ARGENTO: (Romania)
BRONZO: (RDT)

● CONCORSO GENERALE A SQUADRE MASCHILE
ORO: (Giappone)
ARGENTO: (URSS)
BRONZO: (RDT)

● INDIVIDUALE FEMMINILE
ORO: N. Comaneci (Rom.)
ARGENTO: Kim (URSS)
BRONZO: Tourischeva (URSS)

● INDIVIDUALE MASCHILE
ORO: Adrianov (URSS)
ARGENTO: Kato (Giap.)
BRONZO: Tsukaghara (Giap.)

● CORPO LIBERO
ORO: Kim (URSS)
ARGENTO: Taurisheva (URSS)
BRONZO: Comaneci (Rom.)

● TRAVE
ORO: Comaneci (Rom.)
ARGENTO: Korbut (URSS)
BRONZO: Ungareanu (Rom.)

● PARALLELE ASIMMETRICHE
ORO: Comaneci (Rom.)
ARGENTO: Ungareanu (Rom.)
BRONZO: Eghervari (Ung.)

● VOLTEGGIO
ORO: Kim (URSS)
ARGENTO: Tourisheva (URSS)
ARGENTO: Dremer (RDT)

SCHERMA

● FIORETTO INDIVIDUALE
ORO: Dal Zotto (It.)
ARGENTO: Romanov (URSS)
BRONZO: Talvard (Fran.)

● SCIABOLA
ORO: Krovppovskov (URSS)
ARGENTO: Nazlymov (URSS)
BRONZO: Sidiak (URSS)

PENTATHLON

● INDIVIDUALE: Oro: Pyciak (Pol.); Argento: Lednev (URSS); Bronzo: Bartù (Tur.).

● A SQUADRE: Oro: Gran Bretagna - Argento: Cecoslovacchia - Bronzo: Ungheria.

ATLETICA

● SALTO IN LUNGO FEMM.
ORO: Voigt (RDT)
ARGENTO: McMillan (USA)
BRONZO: Alfeva (URSS)

● MARCIA 20 KM.
ORO: Bautista (Messico)
ARGENTO: Reimann (RDT)
BRONZO: Frenkel (RDT)

I risultati della sesta giornata

PALLAVOLO

TORNEO MASCHILE
GRUPPO A: Cuba-Corea del Sud 3-0.

TORNEO FEMMINILE
GRUPPO A: Ungheria-Perù 3-1.

BASKET

TORNEO MASCHILE: URSS - Giappone 129-63.
TORNEO FEMMINILE: Bulgaria-Giappone 66-63.

Il medagliere

	Oro	Arg.	Bronzo
USA	13	11	5
URSS	10	14	7
RDT	11	9	7
Romania	3	2	2
Polonia	2	2	1
RFT	2	1	2
Bulgaria	2	1	0
Giappone	1	1	3
Gran Bret.	1	1	1
Italia	1	1	2
Messico	1	0	0
Canada	0	1	3
Olanda	0	1	2
Ungheria	0	1	2
Cecoslov.	0	1	1
Portogallo	0	1	0
Belgio	0	1	0
Francia	0	0	2
Danimarca	0	0	2
Austria	0	0	1
Iran	0	0	1
Australia	0	0	1

NOTA - Nel volteggio al cavallo femminile sono state assegnate due medaglie d'argento anziché una d'argento ed una di bronzo.

HOCKEY

GRUPPO B: Belgio-Spagna 3-1. 4-3.
Olanda - Argentina 1-0

CANOTTAGGIO

« QUATTRO CON »
PRIMA SEMIFINALE: 1) RDT 6.11.32; 2) Bulgaria 6.13.26; 3) Nuova Zelanda 6.14.10; 4) USA 6.14.87; 5) Olanda 6.18.61; 6) Francia 6.19.61.
SECONDA SEMIFINALE: 1) URSS 6.09.28; 2) Cecoslovacchia 6.10.32; 3) Germania Occidentale 6.10.74; 4) Irlanda 6.11.94; 5) Polonia 6.13.53; 6) Italia 6.17.79.
« QUATTRO SENZA »
PRIMA SEMIFINALE: 1) RDT 5'53"65; 2) Canada 5'59"21; 3) Nuova Zelanda 6'00"82; 4) Usa 6'03"79; 5) Bulgaria 6'06"58; 6) Inghilterra 6'08"71.
SECONDA SEMIFINALE: 1) Norvegia 6'02"84; 2) URSS 6'03"05; 3) RFT 6'05"39; 4) Romania 6'07"71; 5) Italia 6'09"76; 6) Belgio 6'18"33.
« DUE CON »
PRIMA SEMIFINALE: 1) Bulgaria (Petkov, Christov, Kichev) 7'01"10; 2) URSS (Bekhterev, Shurkalov, Lorentson) 7'03"89; 3) Italia (Primo Baran, Annibale Venier, Franco Venturini) 7'05"60 4) Francia 7'06"70; 5) Jugoslavia 7'17"02; 6) RFT 7'23"93.
SECONDA SEMIFINALE: 1) RDT (Jahrling, Ulrich, Spohr) 7'05"76; 2) Cecoslovacchia (Svojanovsky, Svojanovsky, Vebr) 7'08"00; 3) Polonia (Stadniuk, Stellak, Kubia) 7'09"33; 4) Inghilterra 7'11"67; 5) Brasile 7'21"81; 6) USA 7'24"78.
« SINGOLO »
PRIMA SEMIFINALE: 1) Ibarra (Arg.) 6'57"41; 2) Kolbe (Ger.) 6'39"18; 3) Dreifke (Gdr.) 6'59"36; 4) Lambertus (Rom.) 7'01"23; 5) Dehombreux (Bel.) 7'14"76; 6) Fabrizio Biondi (Italia) 7'16"13.
SECONDA SEMIFINALE: 1) Drea (Irl.) 6'52"46; 2) Dovgan (Urss) 6'58"15; 3) Karppinen (Fin.) 6'59"13; 4) Svensson (Sve.) 7'00"60; 5) Dietz (Usa) 7'09"13; 6) Hale (Aus.) 7'16"64.
« DUE SENZA »
PRIMA SEMIFINALE: 1) RDT (Landvoigt, Landvoigt) 6'33"02; 2) Cecoslovacchia (Caska, Knapek) 6'33"14; 3) Bulgaria (Gueorguiev, Stoev) 6'33"23; 4) Finlandia 6'35"53; 5) Canada 6'45"05; 6) USSR 6'55"08.
SECONDA SEMIFINALE: 1) USA (Coffey, Staines) 6'33"25; 2) Jugoslavia (Celent, Mrduljas) 6'34"18; 3) RFT (Vanroye, Strauss) 6'35"27; 4) Olanda 6'36"84; 5) Polonia 6'44"64; 6) Inghilterra 6'49"58.
« DUE DI COPPIA »
PRIMA SEMIFINALE: 1) Norvegia (Hansen, Hansen) 6'12"48; 2) Inghilterra (Baillieu, Hart) 6'18"38; 3) RFT (Becker, Kroschewski 6'21"64; 4) Cecoslovacchia 6'25"02; 5) Italia (Ferrini, Ragazzi) 6'34"34; 6) Jugoslavia 6'39"91.
SECONDA SEMIFINALE: 1) RDT (Schmied, Bertow) 6'24"90; 2) URSS (Barbakov, Korshikov) 6'26"87; 3) Francia (Ribot, Izart) 6'30"83; 4) USA 6'33"88; 5) Svezia 6'35"51; 6) Belgio 6'42"32.

TIRO

FINALE PISTOLA RAPIDA: 1) Klaar (RDT) p. 597; 2) Wiefel (RDT) p. 596; 3) Ferraris (It) p. 595.
FINALE CINGHIALE CORRENTE: 1) Gazov (URSS) p. 579 (nuovo primato mondiale); 2) Kedyarov (URSS) 576; 3) Grezkiewicz (Pol) 571.
PIATTELLO SKEET
2. SERIE DI TIRI
1) Swinkels (Ol) 149; 2) Panacek (Cec) 148; 2) Reschke (Rdt) 148; 4) Garagnani (It) 147; 4) Petitpied (Fran) 147; 6) Roberti (Ar) 146; 6) Pedersen (Dan) 146; 8) Socharski (Pol) 146; 8) Gawlikowski (Pol) 146; 8) Koch (Rft) 146; 8) Schitzhofer (Aus) 146; 8) Penot (Fran) 146.

PALLANUOTO

GIRONE FINALE: Italia-Jugoslavia 5-4.
TORNEO DI CONSOLAZIONE: Cuba-Canada 7-5; URSS-Messico

CICLISMO

VELOCITA' SEMIFINALI
I SEMIFINALE (prima manche): 1) Morelon (Fra) 11"42; 2) Berkmann (Ger).
II SEMI-FINALE (prima manche): 1) Tkac (Tch) 11"24; 2) Geschke (Rdt).
I SEMI-FINALE (seconda manche): 1) Morelon (Fra) 11"62; 2) Berckmann (Ger).
II SEMI-FINALE (seconda manche): 1) Geschke (RDT) 11"6; 2) Tkac (Tch).
II SEMI-FINALE (terza manche): 1) Tkac (Tch) 11"13; 2) Geschke (RDT).
Si qualificano per la finale: Morelon e Tkac. Gli altri due concorrenti gareggeranno per la medaglia di bronzo.
INSEGUIMENTO A SQUADRE ELIMINATORIE
1) RDT 4.23.67; 2) URSS 4.24.11; 3) RFT 4.24.32; 4) Inghilterra 4.26.22, 5) Polonia 4.27.21; 6) Cecoslovacchia 4.27.43; 7) ITALIA (Sandro Callari, Cesare Cipollini, Rino De Candido, Giuseppe Saronni), 4.30.47; 8) Olanda 4.30.90; 9) Francia 4.31.06; 10) USA 4.31.25; 11) Canada 4.31.90; 12) Australia 4.33.32; 13) Danimarca 4.34.27; 14) Giappone 4.37.03; 15) Colombia 4. 42.65.

Le gare di oggi

Queste le gare olimpiche in programma oggi (fra parentesi l'ora italiana di inizio delle gare):

ATLETICA:
Salto con l'asta maschile (16) - qualificazioni.
Disco maschile (16) - qualificazioni.
100 femminili (17) - serie.
400 ostacoli maschili (21) - semifinali.
Giavellotto femminile (21) - FINALE.
Peso maschile (21) - FINALE.
100 maschili (21,30) - semifinali.
800 femminili (21,50) - semifinali.
100 femminili (22,10) - seconda serie.
800 maschili (22,35) - semifinali.
100 maschili (22,55) - FINALE.
CANOTTAGGIO:
Quattro con femminile (16) - FINALE 7-12.
Quattro con femminile (16,10) - FINALE 1-6.
Doppio femminile (16,35) - FINALE 7-12.
Doppio femminili (16,45) - FINALE 1-6.
Due senza femminile (17,10) - FINALE 7-12.
Due senza femminile (17,20) - FINALE 1-6.
Singolo femminile (17,45) - FINALE 7-12 e 1-6
Quattro di coppia femminile (18,20) - FINALE 7-12 e 1-6.
Otto con femminile (18,59) - FINALE 7-12 e 1-6.
PALLACANESTRO:
Sei incontri (15-3) tra i quali Italia-Portorico (1)
PUGILATO:
Incontri di eliminazione (19-1).
CICLISMO:
Inseguimento a squadre (21) - semifinale. Velocità (21) - FINALI

I titoli in palio

ATLETICA

Corsa piana M. m. 100 (a Monaco 1. V. Borzov (URSS) 10"14); Lancio del peso M. (a Monaco 1. W. Komar (Pol.) m. 21,18); Lancio del giavellotto F. (a Monaco 1. R. Fuchs (RDT) m. 63,88).

CANOTTAGGIO

Singolo F.; Due senza timoniera; Due di coppia F. (doppio); Quattro con timoniera F.; Quattro di coppia con timoniera F.; Otto con timoniera.
N.B.: Tutte queste gare non erano in programma a Monaco.

CICLISMO

Inseguimento a squadre m. 4.000 (a Monaco 1. Ger. in 4'22"14); Velocità indiv. (a Monaco 1. D. Morelon FR.).

SCHERMA

Fioretto indiv. F. (a Monaco 1. A. Ragno Lonzi IT.).

PESI

Mediomassimi kg. 82,5 (a Monaco 1. Jenssen (Nor.) kg. 507,5).

LOTTA

Greco romana kg. 48 (a Monaco 1. G. Berceanu ROM.); Kg. 52 (a Monaco 1. P. Kirov BUL.); Kg. 57 (a Monaco 1. Kazarov URSS); Kg. 62 (a Monaco 1. G. Markov BUL.); Kg. 68 (a Monaco 1. S. Khisamutdinov URSS); Kg. 74 (a Monaco 1. V. Macha CEC.); Kg. 82 (a Monaco 1. C. Hegedus UNG.); Kg. 90 (a Monaco 1. V. Rezantsev URSS); Kg. 100 (a Monaco 1. Martinescu ROM); oltre 100 Kg. (a Monaco 1. A. Roshin URSS).

NUOTO

200 rana M. (a Monaco 1. Hencken (USA) in 12'21"55); 200 dorso M. (a Monaco 1. R. Matthes (RDT) 2'02"82); 100 rana F. (a Monaco 1. C. Carr (USA) 1'13"58); 400 misti F. (a Monaco 1. G. Neall (Aus.) 5'02"97).

TIRO

Tiro al piattello skeet (a Monaco 1. K. Wirnhier (Ger.) punti 195).

ATLETICA

SALTO IN LUNGO FEMMINILE
FINALE: 1) Voigt (RDT) m. 6,72; 2) McMillan (USA) m. 6,66; 3) Algeva (URSS) m. 6,60.
100 METRI MASCHILI
Si qualificano per le semifinali: Quarrie (Usa); Riddick (Usa); Nash (Can); Aksinin (Urs); Abrahams (Pan); Jones (Usa); Thieme (Rdt); Voronin (Pol); Crawford (Tri); Borzov (Urs); Amadou (Civ); Da Silva (Bra); Glance (Usa); Kurrat (Rdt); Petrov (Bul); Armstrong (Tri).
800 METRI MASCHILI
1. BATTERIA: 1) Wohlhuter (Usa) 1'45"71; 2) Singh (India) 1'45"86; e inoltre: 3) Civil (Cuba) 1'45"88; 4) Gesicki (Pol) 1'46"36; 5) Weusinghage (Rft) 1'46"56; 6) Akohin (Urss) 1'46"81.
2. BATTERIA: 1) Ovett (Gb) 1'48"27; 2) Newman (Giam) 1'48"56.
3. BATTERIA: 1) Clement (Gb) 1'47"51; 2) Robinson (Usa) 1'47"56.
4. BATTERIA: 1) Wuelbeck (Rft) 1'48"47; 2) Tuitt (Trin) 1'48"48.
5. BATTERIA: 1) Juantorena (Cuba) 1'47"15; 2) Grippo (Ita) 1'47"21.
6. BATTERIA: 1) Vandamme (Bel) 1'47"80; 2